

# IL MESE “BUROCRATICO” DEL PRESEPE

DI ROBERTO D'ALBERTO

Da quindici anni il mese di novembre è legato alle incombenze burocratiche per il presepe. Mercoledì 19 Novembre, in biblioteca "Moncada", l'Assessore alla Cultura Maria Iacono delegata a predisporre l'evento, ha riunito i rappresentanti dell'associazione Pro Loco e alcuni esponenti di altre realtà associative, per definire i propositi concordati nelle riunioni precedenti. Coordinati da Leonardo Cusumano, i lavori sono iniziati con l'introduzione dell'Assessore Iacono, che ha esposto la sua visione sulla manifestazione natalizia, suggerendo le linee guida e l'agenda programmatica da seguire. Durante la discussione sono emerse diverse idee, alle quali in buona sostanza tutti i partecipanti hanno aderito. E' giusto sapere che la Pro Loco, presieduta dall'ottimo Leonardo Nicolosi, è stata ufficialmente designata ad organizzare la kermesse natalizia. Decade dunque, con un anno d'anticipo, l'incarico assegnato al "Comitato Caltabellotta città presepe", che d'accordo con gli amministratori comunali si fa da parte, per abbracciare il proposito d'allargare e motivare la cerchia di organizzatori e promotori interessati alla buona riuscita della manifestazione. Il "Comitato" uscente ha ottemperato brillantemente anche l'ultimo incarico assegnatogli. Per dovere di cronaca, poi, informo chi non lo sapesse, che il progetto inerente "Palcoscenico totale" prevedeva già inizialmente l'acquisto d'una tensostruttura. Senza alcun aggravio sulle disastrose finanze comunali, quindi, la cittadinanza potrà avvantaggiarsi di un'opera in grado per dimensioni e comodità d'ospitare avvenimenti di qualsiasi genere. Presto detto, il primo impiego utile che il mega tendone potrà assolvere è connesso, neanche a dirlo, al presepe. Si prevede, in quest'ottica, d'istallare il grande padiglione nello spiazzo in catrame adiacente al campo sportivo dove dirottare il flusso di macchine che vengono da fuori paese. I visitatori, una volta guadagnata l'uscita, troveranno il bus navetta pronto a trasportarli sino all'ingresso del presepe, mentre l'inevitabile attesa tra un trasporto e l'altro potrà essere ingannata con una visita all'interno del gazebo, dentro il quale, oltre l'esposizione dei prodotti tipici che i nostri solerti produttori locali si saranno prodigati a presentare, avremo cura d'allestire anche alcune forme di intrattenimento come proiezioni di filmati, di fotografie e musiche a tema. Nel momento in cui scrivo, apprendo che la fattura e il decreto di spesa giacciono sul tavolo di un qualche ufficio della ragioneria regionale in attesa di una firma. Non ci resta che incrociare le dita. Anche quest'anno, e adesso vi parlo di certezze, l'aspetto artistico dell'edizione sarà appannaggio del direttore artistico Michele La Tona, che grazie al progetto "Palcoscenico Totale" garantirà la totale copertura economica della costosa macchina organizzativa senza alcun onere sui conti pubblici caltabellottesi. Il regista

Antonio Raffaele Addamo, invece, avrà il compito di curare le esibizioni che la nutrita e qualificata schiera di attori assicurerà alla manifestazione. Una decina di ragazze caltabellottesesi, inoltre, con le quali l'assessore Iacono ha intrapreso una sorta di "Laboratorio Teatrale", (alcuni attori professionisti insegneranno loro i primi rudimenti dell'arte recitativa), avranno il compito, ogni sera all'apertura della manifestazione, d'accompagnare e convogliare gli spettatori dentro il percorso del presepe. L'itinerario stabilito ricalca quello in vigore lo scorso anno, perché ormai incontra il favore di tanta gente e, soprattutto, assicura un notevole impatto scenico. Ingresso perciò da Via San Pellegrino, poi su verso il Monte delle Nicchie e la passeggiata turistica, dopo la Via Benfari, il Cortile Pietà, le grotte, la prima parte della Via San Francesco, e infine giù sino lo spiazzo della Badia, dove andranno in scena le performance degli attori. Diversamente dall'edizione passata, dunque, le recite saranno spostate in basso verso la piazza Umberto I, dove il direttore artistico e il regista Addamo, hanno deciso di svolgere la scena teatrale così da evitare gli inevitabili intasamenti che le anguste stradine del quartiere Pietà hanno provocato in passato. Dopo aver visto le recite i visitatori si potranno recare presso "Il Palazzo delle Signorie", che sarà inaugurato il 19 dicembre con una mostra temporanea dal titolo "Di presepe..... in presepe". Il 24 Dicembre alle ore 17 circa, nella frazione di Sant'Anna, sempre sotto l'egida di "Palcoscenico totale", "La Dixeland Band di Babbo Natale" guidata da Alessandro Guardione intratterrà gli ospiti con uno spettacolo dagli ovvi contenuti natalizi. Infine ho il piacere di comunicare ai lettori della "Voce", che questa edizione del presepe sarà finalmente valorizzata dall'utilizzo di un'altra grotta, precisamente l'antro attiguo "Il Museo del Contadino e del Pastore", quest'ultimo generalmente adoperato per ambientarvi la scena della Natività. Immagino siano pochi i caltabellottesesi che abbiano mai messo piede nell'ambiente di cui scrivo, perché la spelunca da poco acquisita è sempre stata preclusa alle visite pubbliche. Grazie l'abilità del Presidente Nicolosi, all'impegno dell'amico Salvino Cottone, e del consiglio direttivo della Pro Loco, la quindicesima edizione di "Caltabellotta città presepe", si arricchisce di un ulteriore elemento di novità e interesse. Disporre di un altro ambiente attraverso il quale far defluire le migliaia di persone che la considerevole pubblicità televisiva, e le migliaia di manifesti, depliant, locandine, cartoline presumibilmente richiameranno, sarà per noi organizzatori un vantaggio non da poco, e per i partecipanti una comodità oltre che un valore aggiunto. Per concludere un appello a tutti i caltabellottesesi, i giorni del presepe, se potete, evitate di andare in giro con l'automobile, prevediamo grande traffico. Certi della vostra comprensione vi ringraziamo anticipatamente.